



ORIGINALE

Deliberazione n. 122

in data 15-09-2014

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "AP7" A PAESE,
VIA ASIAGO.**

L'anno duemilaquattordici, addì quindici del mese di settembre, alle ore 18:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta comunale

Intervengono:

			Presente / Assente
1.	PIETROBON FRANCESCO	Sindaco	Presente
2.	DE MARCHI MARTINO	Assessore	Presente
3.	SEVERIN MAURIZIO	Assessore	Presente
4.	UBERTI KATIA	Assessore	Presente
5.	GALLUZZO GENNY	Assessore	Presente
6.	MORAO FEDERICA	Assessore	Presente

Partecipa il Vicesegretario generale dott. Domenico Pavan.

Il dott. Francesco Pietrobon, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- questo Comune è dotato, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, del Piano regolatore comunale, così composto:
 - Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 - divenuto efficace il 19 marzo 2009;
 - Piano degli interventi (PI), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 in data 20 aprile 2009 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 28 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, divenuto efficace il 7 dicembre 2009;
- con deliberazione consiliare n. 73 in data 15 dicembre 2010, è stata adottata la variante n. 1 al Piano degli interventi vigente, interessante l'intero territorio comunale, approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare n. 32 in data 21 luglio 2011, divenuta efficace, per la parte non riadottata, il 18 agosto 2011;
- con deliberazione consiliare n. 4 in data 16 gennaio 2012, tale variante, per la parte riadottata, è stata approvata ed è divenuta efficace il 12 febbraio 2012;
- al Piano degli interventi stesso sono state altresì apportate varianti parziali;

PREMESSO altresì che:

- la variante n. 3 al Piano degli interventi, in recepimento all'accordo n. 7 sottoscritto ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004 individua un'area a Paese, via Asiago, classificata come Ambito di trasformazione residenziale (ATR/27) e puntualmente normato da apposita scheda specifica che prevede la realizzazione di un Piano urbanistico attuativo;
- in data 2 dicembre 2013, prot. 25.485, è stata presentata istanza per la realizzazione del Piano urbanistico attuativo "via Asiago", da parte della ditta Severin Costruzioni Generali s.r.l. con sede a Paese in via Trieste n. 79 ed interessante il terreno censito in catasto al foglio 26 (ex D4), mappali 812 (parte), 818, 819, 820, 821 (parte), 822, 823 (parte), 824 e 825 rientranti nell'ATR/27;
- in data 29 gennaio 2014, prot. 2103, è stata inviata una richiesta di integrazione alla proposta di Piano a seguito della Conferenza di servizi interna in data 23 gennaio 2014;
- in data 25 marzo 2014, prot. 6438, è pervenuta una prima integrazione al Piano attuativo, in parziale adeguamento alle indicazioni formulate nella succitata nota del Comune;
- in data 15 aprile 2014 le integrazioni presentate sono state esaminate nella Conferenza di servizi interna appositamente convocata, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'ufficio tecnico-manutentivo, urbanistica, polizia locale ed il dirigente dell'Area gestione del territorio, che si è espressa favorevolmente in ordine alla proposta progettuale, fatte salve le integrazioni già richieste con la nota del 29 gennaio 2014, e fermo restando che l'area verde non dovrà essere soggetta a servitù di sottoservizi ed altresì con la seguente precisazione "*considerato l'attuale traffico veicolare gravante su via Asiago, conseguenza di recenti interventi edilizi, e le previsioni insediative stimate dal presente progetto, riteniamo opportuno informare la Giunta comunale della necessità di adeguare la viabilità esistente di via Asiago mediante un intervento che preveda l'allargamento della stessa fino a ml 6,50 e la realizzazione di un marciapiede su un lato della strada*";

- in data 16 aprile 2014, prot. 8201, è pervenuta una seconda integrazione al Piano stesso in adeguamento ancora parziale alle indicazioni formulate nella nota del Comune;

VISTO il progetto di Piano urbanistico attuativo denominato "AP/7", a firma dell' architetto Gianluca Severin di Paese, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Stato di fatto – Rilievo, estratti urbanistici e documentazione fotografica (25/05/2014);
- Tav. 2 - Progetto – Planimetria generale e dati urbanistici (25/03/2014);
- Tav. 3 - Progetto – Dimostrazione legge 13/1989 (25/03/2014);
- Tav. 4 - Progetto – Linea Gas (25/03/2014);
- Tav. 5 - Progetto – Rete linea acquedotto (25/03/2014);
- Tav. 6A - Progetto – Rete fognature (25/03/2014);
- Tav. 6B - Progetto – Rete fognature – sezioni (25/03/2014);
- Tav. 7 - Progetto – Linee Telecom (25/03/2014);
- Tav. 8 - Progetto – Rete ENEL (25/03/2014);
- Tav. 9 - Progetto – Linea irrigazione (25/03/2014);
- Tav. 10 - Progetto – Rete pubblica illuminazione e segnaletica stradale (25/03/2014);
- Tav. 11 - Rete acque meteoriche e compensazione idraulica (25/03/2014);
- All. A - Relazione illustrativa dell'intervento (08/05/2014);
- All. B - Norme tecniche di attuazione (08/05/2014);
- All. C - Relazione compatibilità idraulica (02/12/2013);
- All. D - Computo metrico estimativo (02/12/2013);
- All. E - Schema di convenzione (16/04/2014);
- All. F - Atti di proprietà (16/04/2014);
- All. G - Verifica di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica (25/03/2014);
- All. H - Progetto esecutivo impianto di illuminazione pubblica – relazione tecnica descrittiva;
- All. I - Studio microzonazione sismica – Livello 2;

VISTI altresì i pareri favorevoli espressi:

- dall'Azienda ULSS n. 9 di Treviso in data 23 gennaio 2014, prot. n. 7846;
- dagli enti gestori dei servizi per la realizzazione delle reti tecnologiche;
- dal Consorzio di Bonifica Piave per i lavori di tombinamento del fossato stagionale irriguo che preleva le acque dal canale irriguo "Moretton ramo I-IV" ed il parere di compatibilità idraulica, in data 22 gennaio 2014, prot. 1029;
- dalla Regione Veneto – Dipartimento difesa del suolo e foreste – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, in merito alla Verifica di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica, previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1572 del 3 settembre 2013, in data 10 settembre 2014, prot. 377.908;

DATO ATTO, come sopra riportato, che il PUA è stato solo in parte adeguato alle indicazioni formulate dalla Conferenza di servizi interna;

RITENUTO di adottare il Piano urbanistico attuativo "AP/7", stabilendo che le suddette indicazioni siano recepite nel progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione oggetto di rilascio di apposito permesso di costruire;

DATO ATTO che:

- l'originaria proposta di deliberazione, nonché gli elaborati del Piano, sono stati pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- tale proposta è stata successivamente integrata stabilendo che le indicazioni formulate dalla Conferenza di servizi interna, e non ottemperate, dovranno essere recepite nel progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione ai fini del rilascio del permesso di costruire;
- all'originaria proposta sono state altresì apportate alcune correzioni di errori materiali e ai riferimenti normativi, nonché lievi modifiche formali;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 20 *"Procedimento di formazione, efficacia, e varianti del piano urbanistico attuativo"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1572 del 3 settembre 2013 *"Definizione di una metodologia teorica e sperimentale per l'analisi sismica locale a supporto della pianificazione. Linee Guida Regionali per la microzonazione sismica. (D.G.R. 71/2008, D.G.R. 2877/2008 e D.lgs. 163/2006 e abrogazione D.G.R. n. 3308/08)"*;
- l'art. 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in base al quale, nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta comunale;
- l'art. 30 "Piano urbanistico attuativo (PUA)" delle norme tecniche operative del Piano degli interventi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento di enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale, n. 11/2004, il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "AP/7" a Paese, via Asiago, redatto dall'architetto Gianluca Severin di Paese, composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Stato di fatto – Rilievo, estratti urbanistici e documentazione fotografica;
 - Tav. 2 - Progetto – Planimetria generale e dati urbanistici;
 - Tav. 3 - Progetto – Dimostrazione legge 13/1989;
 - Tav. 4 - Progetto – Linea Gas;
 - Tav. 5 - Progetto – Rete linea acquedotto;
 - Tav. 6A - Progetto – Rete fognature;
 - Tav. 6B - Progetto – Rete fognature (sezioni);
 - Tav. 7 - Progetto – Linee Telecom;
 - Tav. 8 - Progetto – Rete ENEL;
 - Tav. 9 - Progetto – Linea irrigazione;

- Tav. 10 - Progetto – Rete pubblica illuminazione e segnaletica stradale;
- Tav. 11 - Rete acque meteoriche e compensazione idraulica;
- All. A - Relazione illustrativa dell'intervento, sistema del verde e mitigazione ambientale;
- All. B - Norme tecniche di attuazione;
- All. C - Relazione compatibilità idraulica;
- All. D - Computo metrico estimativo;
- All. E - Schema di convenzione;
- All. F - Atti di proprietà;
- All. G - Verifica di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica;
- All. H - Progetto esecutivo impianto di illuminazione pubblica –relazione tecnica descrittiva;
- All. I - Studio microzonazione sismica – Livello 2,

stabilendo che le indicazioni formulate in sede di Conferenza di servizi interna, e non ottemperate, dovranno essere recepite nel progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione ai fini del rilascio del relativo permesso di costruire;

2. di disporre l'attivazione della procedura prevista dall'art. 20, comma 1, della legge regionale n. 11/2004, provvedendo al deposito del Piano entro 5 giorni dall'adozione, presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni;
3. di dare notizia dell'avvenuto deposito del Piano mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line e mediante l'affissione di manifesti, avvertendo che, nei successivi 20 giorni, i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge regionale n. 11/2004, e 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011, entro 75 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3 la Giunta comunale approva il Piano, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
5. di procedere, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "AP7" A PAESE, VIA ASIAGO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Paese, 15-09-2014

Il Dirigente
ing. Riccardo Vianello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Paese, 15-09-2014

Il Funzionario delegato al servizio finanziario
dott. Domenico Pavan

Deliberazione n. 122

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott. Francesco Pietrobon

IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott. Domenico Pavan

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Questa deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione viene trasmessa in elenco, in data odierna, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Paese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesata deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo pervenute nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di illegittimità.

Paese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto